

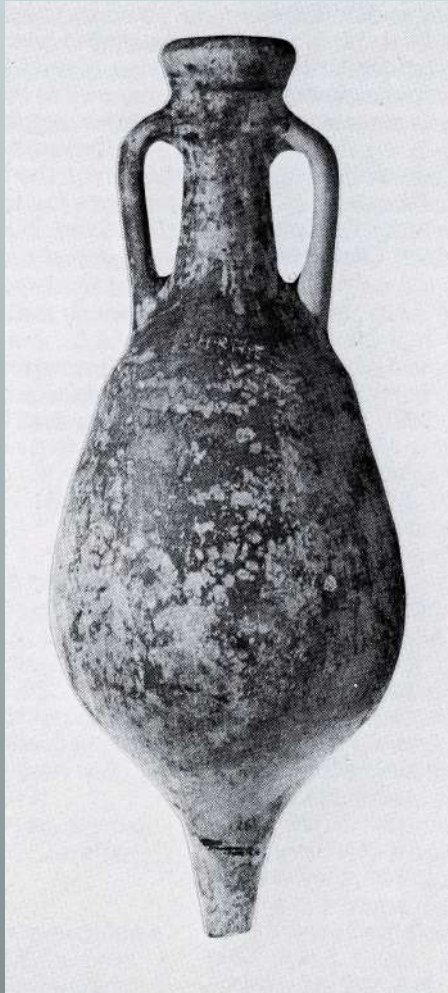
Musei civici di Arte Antica di Ferrara

Esempi dalle collezioni archeologiche

Ceramica - Anfore

- La collezione è composta da 9 anfore, attualmente esposte, insieme alla collezione lapidaria, nell'ex-chiesa di S. Libera
- L'analisi della documentazione di archivio non ha chiarito se il gruppo di anfore derivi da un nucleo di collezione o sia il frutto di ritrovamenti da varie zone del ferrarese

Ceramica - Anfore



Dressel 6A



Dressel 6B

Ceramica - Anfore

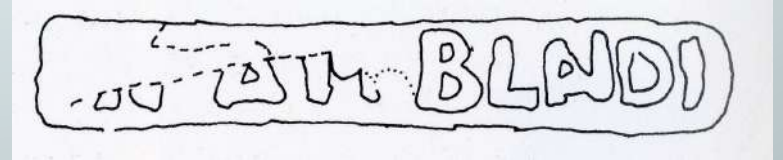


- Dressel 2/5
- Ricomposta in 21 frammenti
- Rinvenuta nel 1765, presso la necropoli di Voghenza, nella tomba di *Atilia Primitiva*

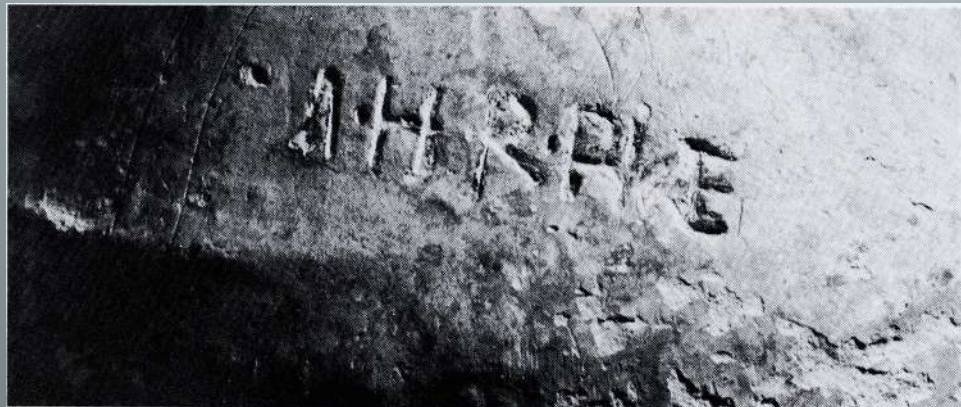
Ceramica - Anfore



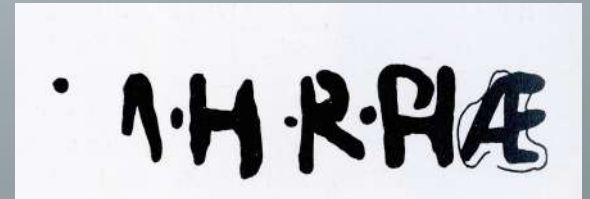
Dressel 6A



M(arc) [T]ATTI BLANDI



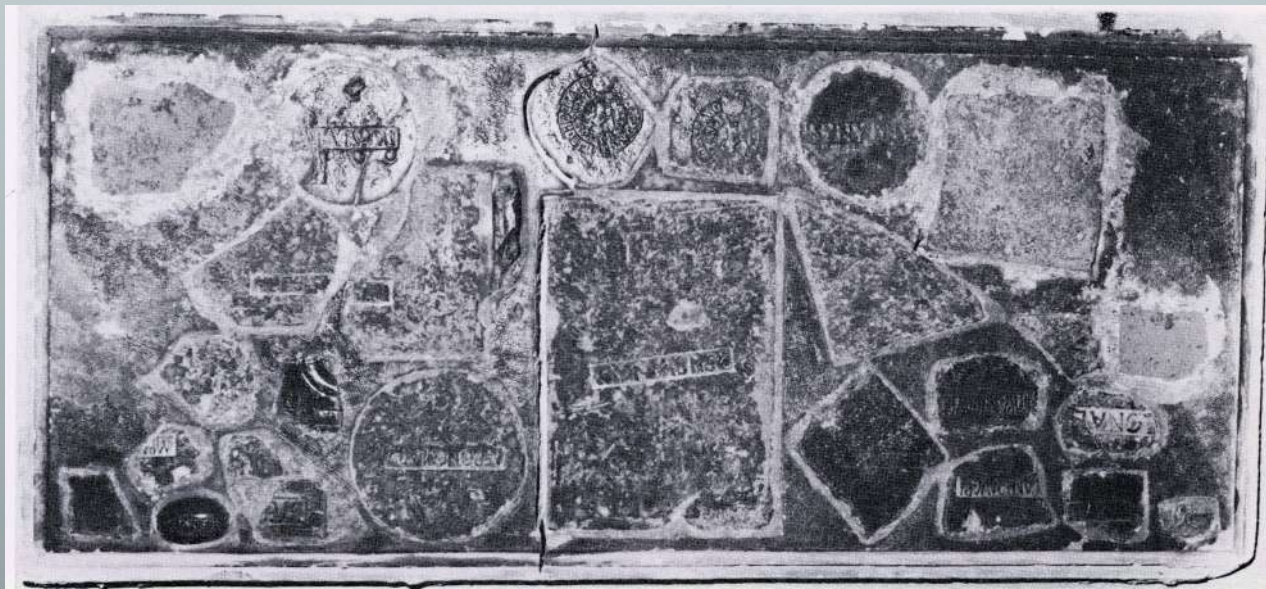
Dressel 6A



M(arc) HER(enni) PHAE(dimi)

Ceramica - Bolli laterizi

- Sono conservati 33 bolli laterizi, pervenuti attraverso donazioni e ritrovamenti nel ferrarese



- 21 bolli erano stati esposti in un pannello esposto nella sede del lapidario presso Palazzo dei Diamanti

Ceramica - Bolli laterizi



PANSIANA



TI(beri) PANSIANA



PANSIANA



NERONIS CLA(udi) PAN(siana)

Ceramica - Bolli laterizi



[SO]LONA[TES]



[---]ONI HILARI

Vetri

- La collezione è composta da 33 pezzi romani, alcuni frammenti medievali e una bottiglia in cristallo con bicchiere del XVIII-XIX sec.
- Si aggiungono poi tutti quei reperti rinvenuti in scavi urbani ed extra-urbani, attualmente in fase di studio

Vetri - Balsamari



Tubolare
Isings, 8



Sferoidale
Isings, 6



Piriforme
Isings, 82



Conico
Isings, 28

Vetri - Altre tipologie



Isings, 84



Isings, 60

Vetri – Due urne funerarie ?



Isings, 67



Cfr. Isings, 63/65

Metallo – Monete

- La collezione numismatica conta più di 20.000 monete
- Il nucleo originario di questa raccolta sono le monete recuperate da Vincenzo Bellini nel 1758
- Questo è costituito da monete emesse da zecche italiane di epoca medievale e moderna, tuttora conservate

Metallo – Monete



Siracusa, Tetradramma (474-450 d.C.)
D/ Testa di Aretusa con delfini; a d. SIRAKOSION
R/ Quadriga andante a s. con Nike



Roma, Asse (268-217 d.C.)
D/ Testa di Giano
R/ Prua di nave, in esergo ROMA



Denaro ferrarino (post 1185)



Diamante di Ercole I d'Este, (1431-1505)

Metallo – Monete imperiali romane



Alexandria, Diocleziano, frazione di follis
(296-297 d.C.)

D/ Busto radiato

R/ L'imperatore riceve da Giove una piccola
Vittoria su globo



Roma, Costantino, Follis (326 d.C.)

D/Busto laureato

R/Porta di accampamento sormontata da stella

Metallo – Monete imperiali romane



Sesterzio di Filippo I, 247 d.C.



Antoniniano di Treboniano Gallo, 253 d.C.



Denario di Vespasiano, 74 d.C.



Asse di Galba, 68-69 d.C.



Bibliografia

Anfore e bolli

- Guarnieri C., 1982, *Le anfore del Lapidario Civico di Ferrara*, in: Bollettino annuale, Musei Ferraresi, 12, pp. 71-84
- Guarnieri C., 1983-1984, I bolli laterizi del Lapidario Civico di Ferrara, Bollettino annuale, Musei Ferraresi, 13/14, pp. 9-32
- Guarnieri C., 1985, Le anfore e i bolli di età romana, in: Il Museo Civico in Ferrara, donazione e restauri, pp. 63-65

Vetri

- Berti F., *I materiali di Cassana e il ferrarese: rapporti e confronti*, in: La villa romana di Cassana, documenti archeologici per la storia del popolamento rustico, pp. 131-175
- Visser Travagli A.M., 1981-1983, Ferrara, Museo Civico, in: Bulletin de l'Association Internationale pour l'Historie du Verre, n 9, pp. 131-134
- Visser Travagli A.M., 1985, *I vetri antichi*, in: Il Museo Civico in Ferrara, donazione e restauri, pp. 79-82

Monete

- AA.VV., 1982. *Le civiche raccolte numismatiche*. In: Musei Ferraresi – Bollettino Annuale 1979/80, 9/10, pp. 214-227, Firenze, Centro Di
- Gulinelli M.T., 1985. *Monete, conii e punzoni della raccolta numismatica*. In: il Museo Civico in Ferrara, donazioni e restauri, pp. 66-71
- Gulinelli M.T., 2004, *La collezione numismatica del museo dello studio*. In: Annali di Storia delle Università italiane, 8, pp. 151-165

Materiali archeologici e raccolte antiquarie conservate nei Musei civici di arte antica di Ferrara

Maria Teresa Gulinelli, 10 aprile 2019, Palazzo Turchi- di Bagno

Le sedi

Attività di scavo

La raccolta lapidaria

La collezione numismatica

La collezione glittica

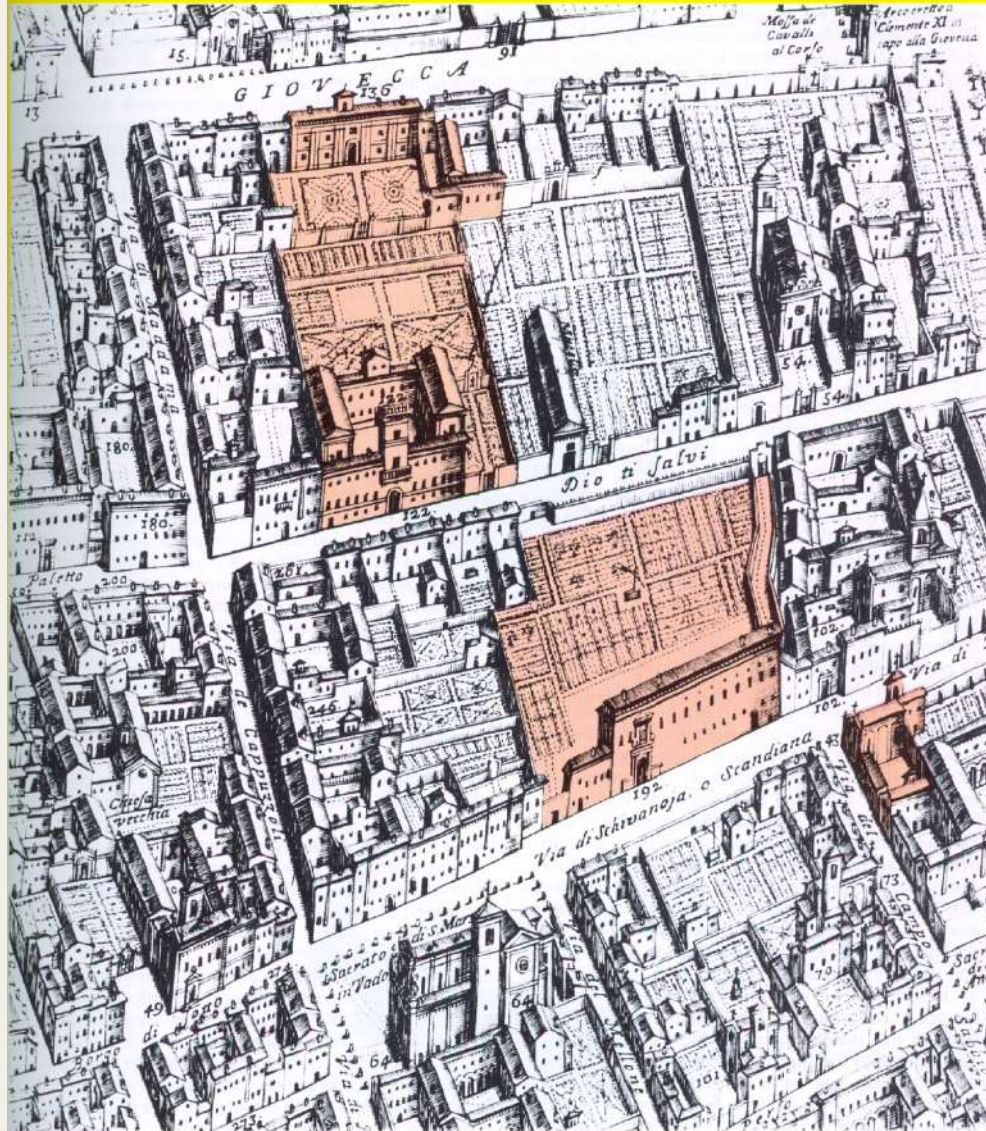
La collezione Riminaldi a Palazzo Bonacossi

La collezione di ceramiche ferraresi di Giovanni Pasetti

Non sono qui contemplate le raccolte archeologiche settecentesche (vetri, bolli, anfore ecc.) che sono state illustrate da Francesca Acqui.

Il polo dei Musei Civici di Arte Antica

Le sedi



Andrea Bolzoni. Pianta e alzato della città di Ferrara (part.), 1747.

PALAZZO SCHIFANOIA - Museo Civico



- 1385 o 1391** - Costruito dal marchese Alberto V d'Este
- 1467** - Ampliato dal duca Borso d'Este
- 1469/70** - Affreschi del Salone dei Mesi
- XVI - XVII sec.** - Demolizioni di parti del palazzo e scialbatura degli affreschi
- 1821** - Riscoperta degli affreschi
- 1898** - Inaugurazione del museo civico, trasferito da Palazzo Paradiso
- 1991** - Restauro dell'ala trecentesca da parte del Ministero per i Beni Culturali
Progetto: Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna, arch. Carla Di Francesco

1

Conserva raccolte archeologiche, collezioni d'arte, sculture, codici miniati, dipinti dall'antichità al XIX secolo.
Superficie espositiva mq. 2000 superficie giardino mq 3800

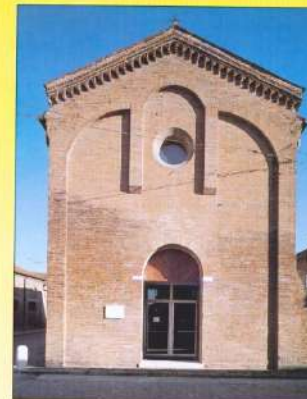


CHIESA DI SANTA LIBERA - Lapidario civico



- 1476** - Costruita per i frati agostiniani di S. Andrea
- 1596** - Ceduta all'Arte dei Muratori
- 1796** - Soppressa dai provvedimenti napoleonici
- 1984** - Restaurata dal Comune di Ferrara Progetto: Settore Beni Monumentali, arch. Giorgio Branchini
Progetto di allestimento: Musei Civici di Arte Antica, Roberto Selmi

Sede del Lapidario civico. Esposti stele, cippi, sarcofagi d'età romana provenienti dal territorio ferrarese.
Superficie espositiva mq. 180, giardino mq. 230



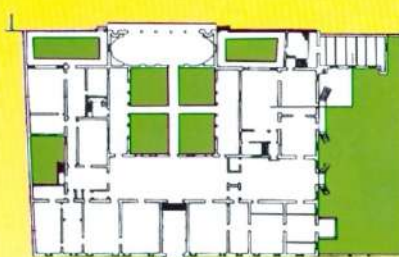


PALAZZO BONACOSSÌ - Ampliamento e servizi dei musei

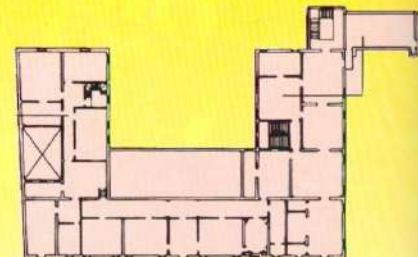


- 1469 - Costruito per il fiorentino Diotisalvi Nerone
- 1572 - Acquistato dal marchese Francesco d'Este; costruzione della Loggia del Cenacolo
- 1643 - Acquistato dal conte Borso Bonacossi
- 1911 - Acquistato dal Comune
- 1997 - Progetto esecutivo affidato dal Comune di Ferrara all'arch. Romeo Ballardini, Università di Venezia

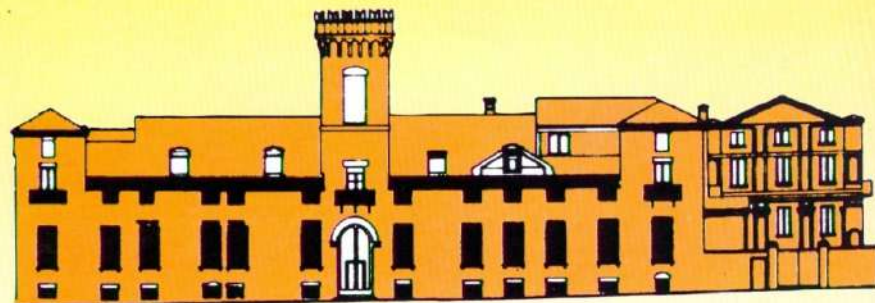
Destinato ad accogliere l'ampliamento espositivo dei musei civici, con reperti e documenti materiali della storia urbana, e i servizi museali con la biblioteca, la fototeca, il gabinetto fotografico e gli uffici della direzione.
Superficie complessiva mq 2300



piano terra



primo piano



prospetto su via Cisterna del Folto



prospetto su via Saffi



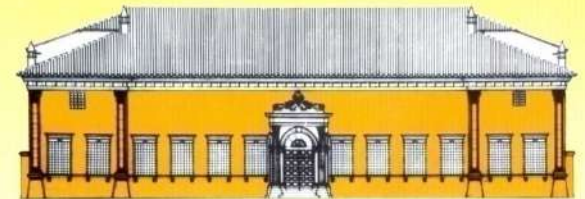
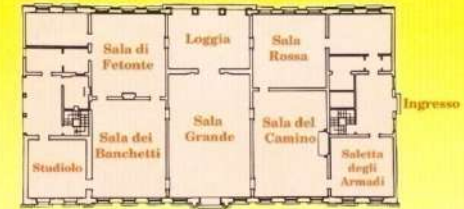
Palazzina Marfisa



PALAZZINA DI MARFISA D'ESTE - Casa Museo del Rinascimento



- 1559 - Costruita dal marchese Francesco d'Este
 - 1861 - Acquisita dal Comune di Ferrara
 - 1930 - Realizzato il Tennis Club nell'area del giardino
 - 1938 - Restaurata dalla Cassa di Risparmio di Ferrara
Progetto: Comune di Ferrara, arch. Carlo Savanuzzi
 - 1987 - Progetto di massima per l'adeguamento strutturale e impiantistico affidato dal Comune di Ferrara all'arch. Antonio Piva, studio Albini, Helg, Piva di Milano
- Trasformata in casa museo del rinascimento ferrarese da Nino Barbantini nel 1938 con mobili cinquecenteschi e preziosi arredi d'epoca.
Superficie espositiva mq. 570, superficie giardino mq. 2800, superficie Tennis Club mq. 5000

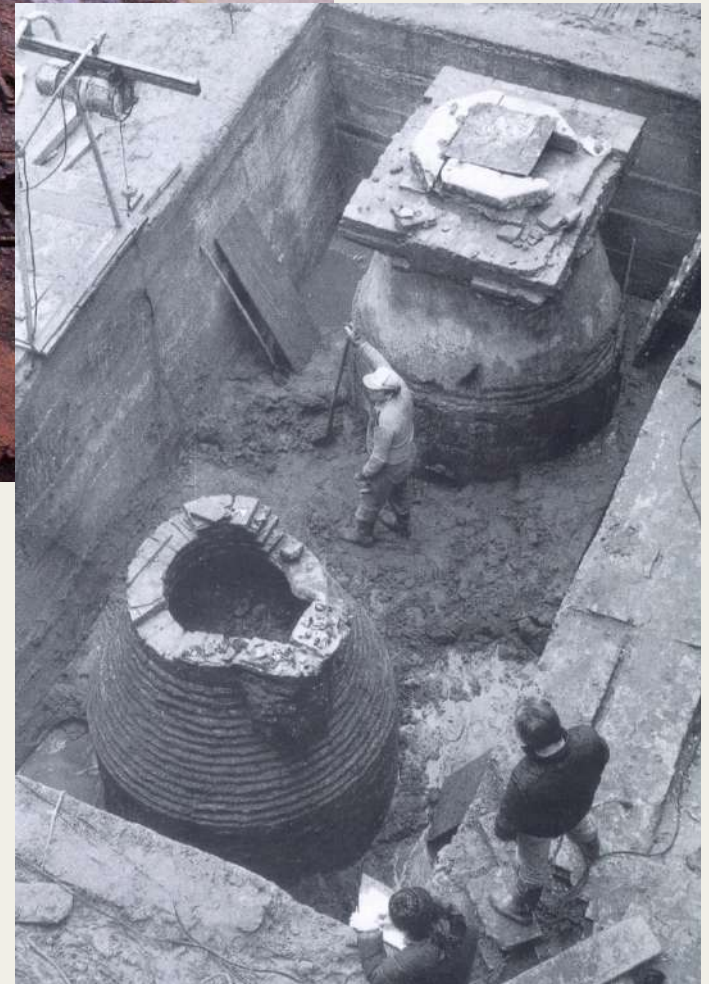




Palazzo Paradiso, costruito da Alberto V d'Este nel 1391.

Lavori nel cortile interno 1987.

Bibliografia: *Ferrara nel Medioevo. Topografia storica e archeologia urbana*, a cura di Anna Maria Visser, Ferrara 1995, pp.98-111.



Scavi su concessione

Palazzo Paradiso. Boccali graffiti e pettine in legno dalla vasca 11-4, XV sec.



Il PATRIO MUSEO di Ferrara viene fondato nel 1758 in Palazzo Paradiso, sede dell'Università, ove già si trovava la raccolta lapidaria. Sarà trasferito in Palazzo Schifanoia nel 1898.

1. Palazzo Paradiso con genietti alati che mostrano monete antiche, Indice delle monete, 1771-1772, vol. I, antiporta (Ferrara, Archivio dei Musei civici di arte antica).



La raccolta lapidaria

Ex chiesa di Santa Libera – Civico Lapidario dal 1984



Palazzo Paradiso, il Lapidario agli inizi del Novecento

La raccolta lapidaria

1735: l'istituzione in Palazzo Paradiso, i doni

*Dis Manibus/ Antonia
Vale/ riae amicae /
Publius Aelius Thallus/
bene merenti posuit*



*In Villa Montis/ Sancti
Ferrari/ ensis agri li/ mo
foveae re(fer)tum
An(no) Do(mini)
MDCLXVII*

Stele di *Antonia Valeria*, II sec.d.C



Stele dei *Caesii*, metà primo sec. d.C.



Stele di votiva al dio *Silvanus*, I sec.d.C.

Iscrizioni provenienti dal territorio di Ferrara - Il *vicus* di Voghenza

*Sarcofago degli Aurelii,
III sec.d.C.*



VINCENZO BELLINI

collezionista, antiquario, numismatico e primo direttore
del Museo

4. Ritratto di Vincenzo Bellini, in *De
monetis Italiae Medii Aevii. Altera
dissertazio*, Ferrara, Rinaldi, 1767.



Vincenzo Bellini, *Delle monete di
Ferrara*, 1761, p.251.



Tavola con medaglie Estensi



Collezione Numismatica



Quarto di Ducatone,
argento, Alfonso II
d'Este, 1596



Medaglia per il matrimonio di Leonello e
Margherita Gonzaga, Pisanello, 1444.



Conio di dritto per
grosso di Paolo V

Collezione Gemme



31 corniola
arancione , prima
metà I sec.d.C.
mm16, 5x15x2,5



2 Agata zonata II sec. a. C.
mm 18 x 9 x 1



75 Diaspro giallo età imperiale
mm.14x12x2

79 Basanite III
d.c.
Mm 17 x 12 x 3





Litoteca, bottega romana, sec.XVIII.



Hercule Farnese, arte romana, fine del sec.XVI.

Collezione Riminaldi, Palazzo Bonacossi



Ritratto di Gian Maria Riminaldi, olio su tela, Anton von Maron (post 1785)



Le colombe di Plinio, mosaico in pietre dure, sec.XVIII.

Statua di Asclepio, II sec.d.C.; testa
avambraccio e bastone sono di restauro.



PALAZZO SCHIFANOIA - Museo Civico



- 1385 o 1391** - Costruito dal marchese Alberto V d'Este
- 1467** - Ampliato dal duca Borso d'Este
- 1469/70** - Affreschi del Salone dei Mesi
- XVI - XVII sec.** - Demolizioni di parti del palazzo e scialbatura degli affreschi
- 1821** - Riscoperta degli affreschi
- 1898** - Inaugurazione del museo civico, trasferito da Palazzo Paradiso
- 1991** - Restauro dell'ala trecentesca da parte del Ministero per i Beni Culturali
Progetto: Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna, arch. Carlo Di Francesco
- 1997** - Progetto esecutivo per stralci dell'ala quattrocentesca affidato dal Comune di Ferrara all'arch. Antonio Piva, studio Albini, Helg, Piva di Milano

Conserva raccolte archeologiche, collezioni d'arte, sculture, codici miniati, dipinti dall'antichità al XIX secolo.

Superficie espositiva mq. 2000 superficie giardino mq 3800



Veduta del salone dei mesi: m.24,60x11,40xh.7,50 / mq dipinti 540
realizzato dal 1469 al '70 in occasione dell'investitura a duca di Borso d'Este
Realizzato da più autori su progetto iconografico di Pellegrino Prisciani



Collezione Pasetti

Ceramica ferrarese, secc. XV-XVI.
Acquisita nel 1935 ed esposta
nelle sale del piano nobile di
Palazzo Schifanoia



Per gli argomenti trattati si possono consultare:

Il Museo Civico in Ferrara. Donazioni e restauri, Firenze 1985.

Anna Maria Visser Travagli, *Ceramiche a Ferrara in età estense dalla collezione Pasetti*, <Quaderni dei Musei Ferraresi 5>, 1989.

Ferrara nel Medioevo. Topografia storica e archeologia urbana, a cura di Anna Maria Visser, Ferrara 1995.

Palazzina di Marfisa d'Este, a cura di Anna Maria Visser, Ferrara 1996.

Maria Teresa Gulinelli, *La collezione numismatica del Museo dello Studio*, in "Annali di Storia delle Università italiane", 8/2004, pp. 151-165.

Gian Maria Riminaldi a cura di Elena Bonatti e Maria Teresa Gulinelli
Roma 2006.

Maria Teresa Gulinelli, *Civico Lapidario di Ferrara. Guida*, Ferrara 2015
(con bibliografia essenziale sulla collezione lapidaria)